



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO  
Direzione Regionale Energia e Rifiuti

AREA RIFIUTI

PROT. N. 225133 /D2/2W/00

23 DIC. 2008

Roma, li .....

**E.Giovi S.r.l.**

Via Portuense, 881  
00148 Roma  
(fax 06 65771035)

e p.c.

**ARPA Lazio**

Sede di Roma  
via G. Saredo, 52  
00173 - Roma  
fax: 06 72961808

**Provincia di Roma**

Assessorato all'Ambiente  
via Tiburtina, 691  
00159 Roma  
fax: 06 43566938

**Comune di Roma**

Assessorato Ambiente  
Dipartimento X  
Circonvallazione Ostiense, 191  
00145 Roma  
fax 06 67105420

Oggetto: Modifica e integrazione del NULLA OSTA prot. n. 131816/1A/15 del 3 novembre 2008 all'oggetto "Decreto Commissariale n. 10 del 12 dicembre 2002 e sue s.m.i. - Nulla osta allo smaltimento dei codici C.E.R. 19 01 18 e 19 04 01 presso la discarica di Malagrotta".

**VISTO** il D.Lgs. del 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.- Norme in materia ambientale - ed in particolare la parte quarta - Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati dello stesso;

**VISTO** il D.Lgs. 13 gennaio 2003, n. 36 e s.m.i. recante la "Attuazione integrale della direttiva 1999/91/CE relativa alle discariche di rifiuti";

**VISTO** il D.M. 3 agosto 2005 e s.m.i. recante criteri di ammissibilità dei rifiuti in discarica;

**VISTA** la Legge Regionale 9 luglio 1998, n. 27 e s.m.i. concernente la disciplina regionale della gestione dei rifiuti ed in particolare l'art. 15 comma 14;



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Energia e Rifiuti

AREA RIFIUTI

**VISTA** la Deliberazione di Giunta Regionale n. 239 del 18 aprile 2008, avente ad oggetto "Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98";

**VISTA** la D.G.R. n. 755 del 24 ottobre 2008 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico "Criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie previste per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. n. 152/2006, dell'art. 14 del D.Lgs. n. 36/2003 e del D.Lgs. n. 59/2005". Revoca D.G.R. n. 4100/99";

**VISTI** i decreti del Commissario delegato di cui all'Ordinanza del Ministero dell'Interno per il coordinamento della Protezione Civile n. 2992 del 23 giugno 1999 e s.m.i., di seguito elencati e relativi alla discarica di Roma - Malagrotta:

- n. 154 del 12 dicembre 2001 di approvazione del progetto;
- n. 155 del 12 dicembre 2001, come esteso ed integrato con decreto n. 10 del 12 dicembre 2002, di autorizzazione alla messa in esercizio;
- n. 26 del 31 marzo 2005 di approvazione del piano di adeguamento ai sensi dell'art. 17 comma 3 del D.Lgs 36/03;
- n. 36 del 30 giugno 2008 di approvazione del progetto esecutivo delle opere di chiusura ai sensi del D.Lgs. 36/03;

**VISTI**, altresì, i decreti del medesimo Commissario n. 47 e 48, rispettivamente del 31 maggio e del 1 giugno 2007, come prorogati con decreto n. 83 del 31 luglio 2007, relativi alla prosecuzione degli abbancamenti sul lotto D e sul c.d. lotto intercluso;

**VISTO** il nulla osta rilasciato con nota prot. n. 131816 del 3 novembre 2008, alla società E.Giovi per lo smaltimento presso un'area individuata della discarica di Roma - Malagrotta, dei codici CER 19 01 18 e 19 04 01 provenienti dalle attività della centrale di termo gassificazione limitrofa;

**ATTESA** la necessità, a seguito di sopralluogo tenutosi in data 10 novembre 2008, di dover rivedere, come da indicazioni della società - nota prot. n. 216 del 6 novembre 2008 - la localizzazione della su richiamata area prima dell'inizio dei conferimenti;

**PRESO ATTO** che la suddetta area, come da nota prot. n. 229 del 2 dicembre 2008, è stata individuata all'interno del lotto D - sub lotti D1 e D2 - e delimitata con apposito setto di separazione;

**ACQUISITA** con nota prot. n. 184 del 17 dicembre 2008, di risposta alla nota prot. n. 147028 del 3 dicembre 2008, ulteriore documentazione conoscitiva e di dettaglio sul rifiuto da conferire in discarica ed in particolare:

- la scheda produttore contenente tutte le informazioni atte ad individuare univocamente sia il produttore che il rifiuto da smaltire;
- la dichiarazione di responsabilità del produttore;



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Energia e Rifiuti

AREA RIFIUTI

- l'attestazione del produttore ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000;
- la relazione esplicativa concernente la caratterizzazione di base, nonché le modalità di effettuazione della verifica di conformità e della verifica in loco del granulato minerale metallico prodotto dalla centrale di gassificazione di Malagrotta, individuato con il codice CER 19 04 01, comprensiva di certificati di analisi disposti dal produttore e dallo smaltitore.

da cui emerge che il rifiuto in questione è identificabile con il codice CER 19 04 01 e che le quantità giornaliere conferibili sono pari a circa 28 tonnellate;

**RITENUTO**, pertanto, di poter consentire lo smaltimento di detto rifiuto presso l'area di discarica per rifiuti non pericolosi su individuata, nel rispetto della vigente normativa in materia;

per quanto in premessa e a modifica ed integrazione di quanto richiamato nella nota prot. n. 131816/1A/15 del 3 novembre 2008:

si rilascia alla società E.Giovi s.r.l. con sede legale in via Portuense n. 881 – Roma – ed impianto in via di Malagrotta n. 257 – loc. Ponte Galeria, Roma – C.F. n. 0477371089 e P.IVA n. 01301101000 e per essa al proprio legale rappresentante pro tempore:

## NULLA OSTA

1. al conferimento, per un periodo di 6 mesi, presso l'area individuata nella planimetria che si allega, del solo rifiuto individuato dal codice CER 19 04 01 – granulato minerale e metallico - proveniente dall'attività della limitrofa centrale di gassificazione autorizzata con Determinazione Dirigenziale A3148 del 24 settembre 2008, per un quantitativo non superiore a 5.200 tonnellate e, qualora intervenga prima, fino al raggiungimento delle quote autorizzate con Decreto n. 36/08 "[...] *approvazione del Progetto esecutivo opere di chiusura (capping) ai sensi del D.Lgs. 36/03*" e riportate nella Tavola A12 – Rappresentazione in 3D dell'intervento – al netto dello spessore medio di 2,5 metri del multistrato di copertura finale;

A condizione che la società:

- prima del conferimento e, successivamente con cadenza bimestrale, acquisisca dal produttore la caratterizzazione del rifiuto nel rispetto di quanto richiamato, per le discariche di rifiuti non pericolosi, dal D.M. 3 agosto 2005;
- proceda, prima dell'abbancamento, e successivamente con cadenza mensile all'analisi esaustiva del percolato generato presso l'area in questione, ricercando, oltre a quanto previsto dal citato D.M. 3 agosto 2005, anche, in relazione alle analisi depositate, i seguenti composti riportati nella seguente tabella, dandone evidenza all'autorità competente e all'ARPA Lazio.



# REGIONE LAZIO

DIPARTIMENTO TERRITORIO

Direzione Regionale Energia e Rifiuti

AREA RIFIUTI

Elemento	Espresso come
Mg	$\text{Ca}_2\text{MgSi}_2\text{O}_7$
Si	$\text{Ca}_2\text{MgSi}_2\text{O}_7$
Ca	$\text{Ca}_2\text{MgSi}_2\text{O}_7$
	$\text{CaO}_2$
Al	$\text{Al}_2\text{O}_3$
Ti	$\text{TiO}_3$
Fe	$\text{Fe}_2\text{O}_3$
Cu	$\text{CuO}$
Cr	$\text{Cr}_2\text{O}_3$
Ba	$\text{BaO}$
Na	$\text{Na}_2\text{O}$
S	$\text{CaS}$
Conducibilità elettrica specifica	

La caratterizzazione di cui sopra dovrà essere effettuata da un laboratorio accreditato ISO/IEC 17025:2005;

- entro 60 giorni dalla data di notifica, presenti apposita appendice fideiussoria che estenda la garanzia già presentata anche al presente atto adeguando gli importi a quanto richiamato nella D.G.R. 755/08;
- comunichi con almeno cinque giorni lavorativi di anticipo, agli organi di controllo sotto riportati, dell'inizio delle attività regolamentate dal presente atto.

Il presente nulla osta è notificato alla società E.Giovi s.r.l. E', inoltre, trasmesso, per le attività di competenza, all'ARPA Lazio, alla Provincia di Roma e al Comune di Roma.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione, ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni.

Il Direttore della Direzione Regionale  
(Dott. Luca Fegatelli)